

Mediterraneo

i nostri libri



Aung San Suu Kyi

«La mia Birmania»

Corbaccio Editore

Una testimonianza diretta sui diritti violati. Un forte appello contro la violenza di ogni genere. Un intenso momento di racconto del dramma vissuto da un popolo. Una grande lezione contro la paura. C'è tutto questo ne «La mia Birmania», una conversazione di Alan Clements con il Premio Nobel per la Pace Aung San Suu Kyi.

Il filo conduttore del libro - edito da Corbaccio - sono le idee e la storia di questa donna minuta e forte allo stesso tempo, che si trasformano in un affresco sulle ingiustizie subite dal suo popolo.

Aung San Suu Kyi è figlia di un generale eroe della indipendenza del Paese e ucciso nel 1947. Per molti anni ha vissuto in Inghilterra ma le atrocità della dittatura l'hanno convinta a rientrare in Birmania e da oltre vent'anni è leader di un movimento non-violento.

Aung San Suu Kyi ci ricorda cosa rappresentino la forza delle idee, la voglia di ricercare il dialogo, la determinazione e una fermezza per nulla intaccata dagli anni di carcere.

Il Nobel per la Pace le è stato assegnato nel 1991.

